

---

***INTERNO/INTORNO\_Strategie e metodi di articolazione dello spazio per abitare***

---

Dati sull'attività proposta

**Tipo attività<sup>1</sup>:** seminari

**Attività inserita nell'ambito della ricerca<sup>2</sup>:** Borsa di ricerca *Linee guida e strategie per il progetto nel costruito storico della città di Cagliari: definizione di regole per la tutela e l'innovazione del patrimonio costruito - tipologie, tecnologie.*

**Responsabile scientifico<sup>3</sup>:** Carlo Atzeni

**Corso di studio<sup>4</sup>:** Scienze dell'Architettura (L-17) e Architettura (LM-4)

**Anno di corso:** tutti

**Semestre:** 1

**Numero di posti disponibili:** 30

**Ore attività<sup>5</sup>:** 30

---

Dati proponente

**Proponente:** Stefano Cadoni

*Qualifica:* DOTTORE DI RICERCA IN ARCHITETTURA

***Curriculum sintetico***

Stefano Cadoni, architetto e dottore di ricerca in Architettura.

Consegue il dottorato nel 2017 presso l'Università degli Studi di Cagliari con una tesi dal titolo *Lo spessore del limite. Metabolismo della massa per ripensare l'esistente*, tutor prof. C. Atzeni. Dal 2011 svolge attività di ricerca e di assistenza alla didattica all'interno dell'Università di Cagliari, sui temi del progetto di architettura nei contesti storici e consolidati e del paesaggio. Il suo tema di ricerca è la relazione tra l'architettura contemporanea e le preesistenze nei contesti consolidati esplorato attraverso le ricerche scientifiche, il supporto alla didattica e l'attività professionale. Ha partecipato a workshop nazionali e internazionali sui temi del progetto e della costruzione in contesti storici o consolidati ed ha seguito come co-relatore tesi sugli stessi temi. A partire da alcune riflessioni avviate all'interno della tesi di dottorato ha preso parte ai seminari annuali della società scientifica dell'Architettura Tecnica ArTec. È autore e co-autore di pubblicazioni scientifiche sul tema di ricerca. Si è occupato del progetto di ricerca correlato alla consulenza scientifica per la redazione dei Piani particolareggiati dei Centri Storici della Marmilla, per il Piano Particolareggiato del Centro storico di Cagliari e per la riqualificazione del complesso delle ex Cliniche Pediatriche Macciotta come nuovo polo Universitario a Cagliari. Ha fatto parte del gruppo di ricerca impegnato nel progetto dal titolo *Metodologie per il progetto nel*

---

1 Seminari, workshop

2 Se il proponente è assegnista/dottorando indicare il titolo del progetto di ricerca.

3 Se il proponente è assegnista/dottorando di ricerca/cultore della materia indicare il proprio referente scientifico, in tutti gli altri casi la commissione didattica del CdS assegnerà un supervisore tra i docenti del CdS.

4 Indicare il corso di studio per il quale si propone; è possibile indicare entrambi i CdS

5 Massimo 30 ore, con riconoscimento di 1CFU per 10 ore frontali

*costruito storico dei centri minori della Sardegna: definizione di regole per la tutela e l'innovazione degli habitat tradizionali nella regione della Marmilla – tipologie e tecnologie nel caso studio di Mogoro. Attualmente è impegnato all'interno del progetto di ricerca dal titolo *Linee guida e strategie per il progetto nel costruito storico della città di Cagliari: definizione di regole per la tutela e l'innovazione del patrimonio costruito - tipologie, tecnologie*. Svolge attività professionale, attraverso la quale sviluppa i temi del rapporto vecchio-nuovo, fino alla scala esecutiva e costruttiva.*

---

---

## Dati sulla progettazione

### Obiettivi formativi (conoscenze e abilità da conseguire)<sup>6</sup>

L'obiettivo generale è quello di maturare conoscenze disciplinari, competenze critiche e metodologiche rispetto al progetto.

Col seminario ci si propone perciò di fornire un quadro di competenze di base necessarie all'organizzazione degli spazi interni all'abitazione, da quelli altamente specialistici a quelli di vita. Saranno affrontati i concetti e le regole alla base della distribuzione interna, degli elementi d'arredo e dei complementi impiantistici.

Gli obiettivi specifici del seminario sono: conoscere il modo di fare architettura di importanti autori internazionali per esplorare tematiche generali, dentro un sistema di coordinate disciplinari ampio; risolvere un problema distributivo concreto con livelli crescenti di difficoltà e approfondimento; ottenere un risultato di qualità nella costruzione dello spazio interno dell'abitazione congiuntamente al soddisfacimento prestazionale e funzionale.

### Prerequisiti<sup>7</sup>

Lab. Progetto e Costruzione 1

### Contenuti dell'attività formativa

Il ciclo di seminari approfondirà il tema del progetto dell'alloggio. Il tema generale si inserisce nel filone disciplinare dell'analisi tipologica e morfologica sviluppatosi negli ultimi duecento anni e che sebbene non si sia mai esaurito, soffre di una certa marginalità nel panorama contemporaneo. L'origine di tale situazione può essere riferita a più fattori: dalla fine dell'utopia modernista, all'eterogeneità della produzione edilizia post moderna e contemporanea, al mutamento dell'economia e della società europee e non ultimo al progressivo raggiungimento di livelli di saturazione del costruito nel panorama europeo. Tuttavia i fenomeni di crisi delle aree di margine, periferiche o interne ai centri consolidati e storici ripropongono il tema in uno scenario altrettanto interessante rispetto al quasi epico scenario novecentesco dell'inurbamento delle grandi masse di lavoratori. Infatti, anche in risposta alla necessità di limitare il consumo di suolo, i temi del recupero, del riuso e della trasformazione dell'esistente delineano uno scenario dei decenni a venire di pratiche di precisione *agopunturale* (Morales, 2017). Se costruire nel costruito pone un problema di grande complessità, con molteplici livelli di interferenze, rimandi, relazioni, l'obiettivo base è quello di muoversi dentro uno spazio e un sistema già occupati e dunque di sviluppare capacità di relazione con l'esistente anzitutto in termini spaziali, individuando e costruendo i caratteri di uno spazio che potrebbe definirsi residuale. Ricondotto a questa radice irriducibile il tema dell'approccio all'esistente può essere affrontato per gradi, mettendo in gioco anzitutto le capacità nello sviluppo di un progetto che risolva problemi semplici di articolazione volumetrica, distributiva e spaziale, alla base di qualsiasi relazione da sviluppare in uno spazio residuale. Si propone un tema guida per operare dentro il micro ambito dello spazio da abitare: lo *spessore*, inteso sia come strumento concettuale e interpretativo, sia come strumento operativo per l'esercitazione. Uno strumento duttile e resiliente, dalla chiara matrice storica ma intersecato profondamente, e non solo in antitesi, con l'esperienza rivoluzionaria del Moderno e si sviluppa nell'evoluzione del regionalismo critico (Frampton, 2008). La sua radice spaziale e non semplicemente epidermica è il carattere che gli consente di supportare sviluppi formali e costruttivi anche molto distanti fra loro. Sul piano operativo s'individua uno spessore positivo, ricavato per ispessimento del perimetro della scatola (muraria, ma non solo, ndr) che definisce uno spazio al suo *interno*, e

---

<sup>6</sup> In termini di sapere, saper fare e saper essere.

<sup>7</sup> I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per svolgere proficuamente l'attività proposta.

uno negativo, esterno alla scatola e determinato nello spazio libero lasciato tra una scatola e l'altra, che definisce uno spazio al suo *intorno*. La scelta di un tema guida ha lo scopo di sistematizzare alcune esperienze e approcci contemporanei alla definizione degli spazi per abitare, individuando al tempo stesso le continuità e le variazioni con le esperienze funzionaliste del primo novecento e quelle innovatrici del Moderno, relativamente ai caratteri distributivi degli edifici.

Il seminario svilupperà attraverso questo angolo visuale sul progetto contemporaneo, alcuni approfondimenti critici su progetti paradigmatici di autori internazionali e un'applicazione operativa, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza del sapere attraverso il saper fare. Questa scelta ha l'obiettivo di ricondurre le elaborazioni progettuali e teoriche su un piano immediatamente applicativo e di concentrare l'attenzione sulle necessità minime della distribuzione, sulla risoluzione dei problemi di base degli ambienti specialistici della casa, dei requisiti minimi rifuggendo l'inaridimento manualistico e ricercando l'obiettivo finale del progetto contemporaneo: la costruzione di uno spazio di qualità. Le attività didattiche affronteranno il tema della democratizzazione dell'uso degli spazi attraverso una riflessione sulle condizioni di accessibilità, coerentemente con gli obiettivi del Centro Interdipartimentale Accessibility LAB.

Programma didattico orientativo:

Evoluzione dell'alloggio: *enfilade*, analisi funzionalista, esperienza razionalista.

Lo smontaggio della scatola, la pianta libera e l'assottigliamento dello spessore del perimetro.

La scatola come concetto, il principio della scatola.

Lo spessore positivo e lo spessore negativo, lo spazio residuale. Spessore come strumento operativo.

Elementi di distribuzione e ergonomia dello spazio.

Autori di riferimento: *Aires Mateus, Aravena, Campo Baeza, Kahn, Mansilla Tuñon, MA-Style, Pezo Von Ellrichshausen, Sanaa, Sou Fujimoto, Suppose Design Office.*

### Testi di riferimento

Abalos Iñaki, *Il buon abitare. Pensare le case della modernità*, Christian Marinotti, 2009

Cortés Juan Antonio, *Construir el molde del espacio*. Pubblicato in *El Croquis* n 154, 2011, Madrid

Cortés Juan Antonio, *Construir en el espacio negativo*. Pubblicato in *El Croquis* n 126, 2005, Madrid

Marini Sara, *Architetture parassite. Strategie di riciclaggio per la città*, Quodlibet, 2008

Moneo Rafael, *L'altra modernità. Considerazioni sul futuro dell'architettura*, Christian Marinotti 2012

Frampton Kenneth, *Storia dell'architettura moderna*, 4° Ed., Zanichelli, 2008

Frampton Kenneth, *Tettonica e architettura, Poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo*, Ed. Skira, 2005

AA.VV., *Architettura razionale*, Franco Angeli, 1973

Alberto Campo Baeza. *Progetti e costruzioni*. Electa, 2006

Alberto Campo Baeza. *Principia Architectonica*. Buenos Aires: Diseño, 2013

Curtis William J., *L'architettura moderna dal 1900*, Phaidon 2006

Espuelas Fernando, *Il Vuoto. Riflessioni sullo spazio in architettura*. Christian Marinotti, 2004

Távora F., *Da Organização do Espaço*, FAUP, Porto, 2008

Venturi Robert, *Complessità e contraddizioni nell'architettura*, Dedalo 2002

Altre pubblicazioni consigliate: *El Croquis, Detail, Casabella, The Plan; ArchDaily; De Zeen Magazine; Plataforma Arquitectura.*

### Metodi didattici<sup>8</sup>

Il seminario si articolerà in due momenti: comunicazioni frontali (circa 10 ore) ed esercitazione (20 ore), per un totale di 30 ore e 3 CFU.

I seminari affrontano il tema della distribuzione interna dell'alloggio monofamiliare, degli spazi per la vita e di quelli di servizio, sul piano funzionale ed ergonomico e con particolare attenzione al controllo dello spazio interno e alla sua qualità, attraverso casi studio internazionali ed europei. Dopo una sequenza di seminari introduttivi, atti a delineare un insieme di conoscenze e coordinate storiche e teoriche di base necessarie ad inquadrare i temi portanti del corso nell'evoluzione della disciplina e a poter sviluppare al meglio i temi teorici durante la fase applicativa; le esercitazioni in aula saranno introdotte ciascuna da un breve seminario specifico di approfondimento che fornirà gli strumenti minimi per lo sviluppo progettuale.

L'esercitazione si svolgerà in modalità online, gli studenti si organizzeranno in gruppi da 3/4 componenti. L'esercitazione consiste in una simulazione di progetto di riuso di una casa storica, la stessa per tutti i gruppi, con i medesimi vincoli normativi generali e specifici riguardo alla conservazione della preesistenza. A ciascun gruppo saranno invece assegnate a sorte le specifiche di un incarico per il progetto che permetta di rendere nuovamente abitabile la casa secondo le esigenze contemporanee (ad esempio: numero degli abitanti, attività lavorative svolte da casa, necessità speciali riguardo agli spazi etc). Della casa storica saranno forniti i rilievi dimensionali e le specifiche materiali e costruttive. Gli studenti si dovranno concentrare sulla soluzione dei problemi funzionali e distributivi andando al di là del solo rispetto della norma e della corretta organizzazione planimetrica e sviluppare il progetto nelle tre dimensioni con l'obiettivo di controllare la qualità dello spazio. Sarà inoltre sviluppato un approfondimento sulle soluzioni distributive e tecnologiche generali relative agli spazi specialistici quali servizi igienici e cucina per la rispondenza ai requisiti minimi di legge. L'esercitazione si svilupperà perciò per gradi di approfondimento successivo, sviluppando lo stesso progetto complessivo, di volta in volta dettagliato in discese di scala sull'insieme e sugli spazi specialistici.

Oltre ai contenuti teorici del corso e alla conseguente sperimentazione progettuale del principio della scatola e dello spessore come strumenti per il progetto, il laboratorio sarà organizzato attorno a due scelte caratterizzanti: 1) l'approccio agopunturale con l'inserimento di una o più piccole unità specialistiche capaci di attivare lo spazio storico da riqualificare, destinando all'edificio preesistente interventi minimi; 2) disponibilità limitata delle tecnologie a disposizione per il progetto. Queste due scelte delineano un indirizzo ideato per stimolare nel futuro architetto la consapevolezza del proprio potenziale di interazione e azione sulla realtà nella quale opera, senza doversi necessariamente piegare alla vastissima (e spesso disorientante) disponibilità di materiali offerti dall'industria edilizia. L'idea è che si sperimenti un modello possibile di progettazione con molto pensiero e limitata disponibilità di risorse. Questo approccio può essere interessante anche rispetto alle effettive potenzialità spesso inesprese e disperse dei saperi artigiani locali. La scelta di sviluppare un progetto incentrato sull'utilizzo di una limitata serie di materiali disponibili sul territorio quali legno, acciaio, ceramica e tessuti e focalizzato sull'interazione fra gli oggetti, o i dispositivi, e lo spazio architettonico ha come obiettivo di ampia scala, attraverso una simulazione didattica realistica (quella della riqualificazione con limitata disponibilità economica), quello di formare architetti capaci di rivolgersi agli artigiani locali in via preferenziale, ancorché non esclusiva, in modo non soltanto da poter realizzare le proprie idee in modo diretto, senza l'adattamento alla disponibilità di mercato (o anche apportando innovazioni sul mercato), ma anche innestare nel tessuto produttivo elementi di novità e interazione/contaminazione che permettano di andare oltre un'asfittica reiterazione di apparati vernacolari.

### Modalità di verifica e attribuzione dell'idoneità

---

<sup>8</sup> Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

L'ultimo incontro sarà dedicato alla presentazione degli esiti finali dell'esercitazione con critiche estese a docenti di progetto della scuola. Gli elaborati seguiranno un format prestabilito uguale per tutti in modo che anche la presentazione finale possa essere un utile strumento di confronto incentrato sulle idee progettuali e sulle questioni attinenti la qualità dello spazio e delle soluzioni sviluppate. Si richiede la produzione di una tavola A1 verticale (digitale) e un book di presentazione (scale di riferimento 1:100, 1:50, 1:20). Le lezioni sono propedeutiche allo sviluppo dell'esercitazione.

### **Altre informazioni<sup>9</sup>**

Le attività cominceranno dal 12 dicembre e termineranno entro il 30 gennaio 2021. Per l'iscrizione è necessario inviare i propri dati e un breve portfolio di non oltre 5 pagine alla mail: [stefano\\_cadoni@tiscali.it](mailto:stefano_cadoni@tiscali.it). Le modalità di selezione si baseranno sugli esiti dei laboratori di progetto (valutazione e qualità dei prodotti).

**Lingua di insegnamento:** italiano

---

<sup>9</sup> Strumenti e materiali che il proponente mette a disposizione degli studenti, eventuale sito web.

---

## ***Inner/around. Space articulation strategies and methods for living***

---

### ***Learning outcomes***

The overall objective is to develop disciplinary knowledge, critical and methodological skills with respect to the project.

Therefore, with the seminar it is proposed to provide a framework of basic skills necessary for the organization of small spaces, from highly specialized spaces to those of living in the house. The concepts and the basic rules of the internal distribution of the spaces and of the furnishing or plant elements will be addressed.

The specific objectives of the seminar are to know how to make architecture of important international authors in order to explore general themes, within a wide disciplinary coordinate system; solve a concrete distribution problem with increasing levels of difficulty and deepening; obtain a quality result in the construction of the interior space of the dwelling together with the performance and functional satisfaction.

### ***Prerequisites***

*Lab. Progetto e Costruzione 1*

### ***Course contents***

The series of seminars will explore the theme of the housing project. The general theme is part of the disciplinary strand of typological and morphological analysis developed over the last two hundred years and which, although it has never been exhausted, suffers from a certain marginality in the contemporary panorama. The origin of this can be related to several factors: from the end of the modernist utopia, to the heterogeneity of post-modern and contemporary building production, to the change of European economy and society and not least to the progressive achievement of saturation levels of the built in the European panorama. However, the crisis phenomena of marginal areas, peripheral or internal to established and historical centers re-propose the theme in an equally interesting scenario compared to the almost epic twentieth-century scenario of the urbanization of the great masses of workers. In fact, even in response to the need to limit soil consumption, the themes of recovery, reuse and transformation of the existing outline a scenario of precise interventions in the coming decades (Morales). If building in the built poses a problem of great complexity, with multiple levels of interference, cross-references, relations, the basic objective is to move within a space and a system already occupied and therefore to develop the capacity to relate to the existent first of all in spatial terms, identifying and constructing the characters of a residual space. The theme of the approach to the existing can be traced back to this core and can be tackled step by step, first of all by applying the skills in the development of a project that solves simple problems of volumetric, distributive and spatial articulation, at the base of any relationship to be developed in a residual space. The seminars proposes to address the theme with a abstraction level that fixes a dimensional limit to the case study, offering some boundary coordinates but without assigning a defined model, corresponding to a real case. A guiding theme is proposed to operate within the micro ambit of the space to inhabit: the thickness, intended both as a conceptual and interpretative tool, and as an operational tool for the exercise. A ductile and resilient instrument, with a clear historical matrix but deeply intersected, and not only in antithesis, with the revolutionary experience of the Modern and develops in the evolution of critical regionalism (Frampton). Its spatial root is the character that allows it to support formal and constructive developments even very far from each other. On the operational level, a positive thickness is identified, obtained by thickening the perimeter of the box (walls, but not only, ed) which defines a space inside it, and a negative space, outside the box and determined in the free space left between a box and the other, which defines a space around her. The choice

of a guiding theme aims to systematize some contemporary experiences and approaches to the definition of living spaces, identifying at the same time the continuities and variations with the functionalist experiences of the early twentieth century and the innovative ones of the Modern, relative to the distributive characters of the buildings.

The seminar will develop through this visual angle on the contemporary project, some critical insights on paradigmatic projects by international authors and an operational application, with the aim of acquiring awareness of knowledge through know-how. This choice has the objective of bringing the design and theoretical elaborations back to an immediately applicative level and to focus attention on the minimum needs of the distribution, on the resolution of the basic problems of the specialist home environments, of the minimum requirements avoiding the manual drying up and seeking the ultimate goal of the contemporary project: the construction of a quality space. The educational activities will address the issue of democratization of the spaces' use through a reflection on the conditions of accessibility, consistent with the aims of the Interdepartmental Accessibility LAB Center

The orientation teaching program:

Housing evolution: *enfilade*, functionalist analysis, free plan, rationalist experience.

The disassembly of the box, the free plant and the thinning of the perimeter thickness.

The box as a concept, the principle of the box.

Positive thickness and negative thickness, residual space. Thickness as an operational tool.

Distribution elements and space ergonomics.

Authors: Aires Mateus, Aravena, Campo Baeza, Kahn, Mansilla Tunon, MA-Style, Pezo Von Ellrichshausen, Sanaa, Sou Fujimoto, Suppose Design Office.

### **Readings/Bibliography**

Abalos Iñaki, *Il buon abitare. Pensare le case della modernità*, Christian Marinotti, 2009

Cortés Juan Antonio, *Construir el molde del espacio*. Pubblicato in El Croquis n 154, 2011, Madrid

Cortés Juan Antonio, *Construir en el espacio negativo*. Pubblicato in El Croquis n 126, 2005, Madrid

Marini Sara, *Architetture parassite. Strategie di riciclaggio per la città*, Quodlibet, 2008

Moneo Rafael, *L'altra modernità. Considerazioni sul futuro dell'architettura*, Christian Marinotti 2012

Frampton Kenneth, *Storia dell'architettura moderna*, 4° Ed., Zanichelli, 2008

Frampton Kenneth, *Tettonica e architettura, Poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo*, Ed. Skira, 2005

AA.VV., *Architettura razionale*, Franco Angeli, 1973

Alberto Campo Baeza. *Progetti e costruzioni*. Electa, 2006

Alberto Campo Baeza. *Principia Architectonica*. Buenos Aires: Diseño, 2013

Curtis William J., *L'architettura moderna dal 1900*, Phaidon 2006

Espuelas Fernando, *Il Vuoto. Riflessioni sullo spazio in architettura*. Christian Marinotti, 2004

Távora F., *Da Organização do Espaço*, FAUP, Porto, 2008

Venturi Robert, *Complessità e contraddizioni nell'architettura*, Dedalo 2002

### **Teaching methods**

The seminar consist of two parts: seminars (about 10 hours) and group exercise (20 hours)(a total of 30 hours and 3 CFU).

The seminars deal with the issue of internal distribution of single-family dwellings, of living and service spaces, on a functional and ergonomic level and with particular attention to the control of the interior space and its quality, through international and European case studies. After a few brief introductory seminars, designed to outline a set of basic historical and theoretical knowledge necessary to frame the main themes of



the course in the evolution of the discipline and to develop the theoretical themes of the course during the exercise, the classroom exercises will be each introduced by a short specific in-depth seminar that will provide the minimum tools for development at the tables.

The exercise will take place online, the students will organize themselves into groups of 3/4 members. The exercise consists of a simulation of the reuse project of a historic house, the same for all groups, with the same general and specific regulatory constraints regarding the preservation of the pre-existence. Instead, each group will be randomly assigned the specifications of an assignment for the project that allows the house to be habitable again according to contemporary needs (for example: number of inhabitants, work activities carried out from home, special needs regarding spaces, etc.). Dimensional measurements and material and construction specifications will be provided for the historic house. Students will have to concentrate on solving functional and distribution problems by going beyond just compliance with the standard and the correct planimetric organization and develop the project in three dimensions with the aim of controlling the quality of the space. An in-depth analysis will also be developed on general distribution and technological solutions relating to specialist spaces such as toilets and kitchens for compliance with the minimum legal requirements. The exercise will therefore develop in successive degrees of in-depth study, developing the same overall project, each time detailed in descents of scale on the whole and on the specialized spaces. dimensional reliefs and material and construction specifications of the historic house will be provided. Students will have to concentrate on solving functional and distribution problems, going beyond just compliance with the standard and correct planimetric organization and develop the project in three dimensions with the aim of controlling the quality of the space. An in-depth analysis will also be developed on general distribution and technological solutions relating to specialist spaces such as toilets and kitchens for compliance with the minimum legal requirements. The exercise will therefore develop in successive degrees of study, developing the same overall project, each time detailed in descents of scale on the whole and on the specialized spaces.

In addition to the theoretical contents of the course and the consequent design experimentation of the box and thickness principle as tools for the project, the laboratory will be organized around two characterizing choices: 1) the acupuncture approach with the insertion of one or more small units specialists capable of activating the historic space to be redeveloped, allocating minimal interventions to the pre-existing building; 2) limited availability of technologies available for the project. These two choices outline an approach designed to stimulate in the future architect the awareness of his own potential for interaction and action on the reality in which he works, without necessarily having to bend to the vast (and often confusing) availability of materials offered by the construction industry. The idea is that a possible design model be experimented with a lot of thought and limited availability of resources. This approach can also be interesting with respect to the actual, often unexpressed and dispersed potential of local artisan knowledge. The choice to develop a project focused on the use of a limited series of materials available in the area such as wood, steel, ceramics and fabrics and focused on the interaction between objects, or devices, and the architectural space has a large-scale objective, through a realistic didactic simulation (that of redevelopment with limited economic availability), that of training architects capable of contacting local artisans in a preferential way, even if not exclusively, so as not only to be able to realize their ideas directly, without adaptation to market availability (or even introducing innovations on the market), but also inserting elements of novelty and interaction / contamination into the productive fabric that allow us to go beyond an asphyxiated reiteration of vernacular apparatuses.

### ***Assessment methods***

The last lesson will be dedicated to the presentation of the final results of the exercise and to a debate with school teachers. The final papers will follow a pre-established format that is the same for everyone so that even the final presentation can be a useful comparison tool focused on project ideas and on issues concerning the quality of the space and the solutions developed. The production of a vertical A1 table and a presentation

book (reference scales 1: 100, 1:50, 1:20) is required. The lectures are preparatory to the development of the exercise.

***Further information***

The activities will start from 12 December and will end by 30 January 2021. To register, you must send your data and a short portfolio of no more than 5 pages to the email: stefano\_cadoni@tiscali.it  
The selection procedures will be based on the results of the project laboratories (evaluation and quality of the products).

***Teaching language:*** Italian